Siracusa. L'Ars taglia 30 milioni alle cooperative, le associazioni di settore sul piede di guerra

“Una manovra finanziaria che toglie 30 milioni al settore della cooperazione per coprire i costi dei forestali. Scelta scellerata e ingiusta”. Protestano le associazioni siciliane di categoria. In una nota congiunta Confcooperative, Agci, Legacoop, Unci e Unicoop stigmatizzano le decisioni adottate dal parlamento siciliano nell’ambito del varo della nuova legge finanziaria regionale. ” A nulla-spiega la nota delle cinque sigle- è valso sottolineare che quello della cooperazione è stato l’unico settore economico ad avere prodotto in Sicilia una crescita dell’occupazione: 7,1% dal 2008 al 2013, quindi in piena crisi economica. Inutile anche la mobilitazione diretta delle cooperative siciliane. Evidentemente- osservano le associazioni- sono stati più attrattivi il precariato e la tabella H, che generano più consenso anche se ridicolizzano la Sicilia agli occhi del Paese”. Non corrisponderebbe al vero, secondo quanto spiegano i rappresentanti delle cooperative, che i fondi a cui si fa riferimento facevano parte delle somme Ircac non utilizzate. “Casomai “inutilizzabili” perché bloccate- spiegano gli esponenti del settore della cooperazione- da decreti della Regione. Alle cooperative siciliane si negano risorse indispensabili per l’accesso al credito- prosegue la nota- proprio nel momento in cui la crisi, la stretta delle banche, il ritardo del pagamento da parte della pubblica amministrazione, le stanno privando del denaro indispensabile al loro sviluppo”. Duro il giudizio sul parlamento siciliano. “L’impressione- sostengono i rappresentanti delle cooperative- è che non sia più in grado di tutelare gli interessi generali

e le esigenze reali dell’isola, stretto tra interessi elettorali e particolaristici e il totale distacco dai problemi di chi, ogni giorno, fatica per portare il pane a casa”. Nelle prossime ore le associazioni di categoria invieranno ad ogni singola impresa l’elenco dei deputati che hanno votato a favore del provvedimento e di chi, al contrario, ha tentato di modificarne il contenuto. Non è escluso che nelle prossime settimane le cooperative possano organizzare iniziative di protesta, volte “ad evidenziare l’assurda situazione dell’Ircac, istituto che, contrariamente a quanto prevede la legge, è commissariato da 8 anni e lasciato ad una gestione unicamente rispondente alla politica”.

Cassibile. Notte Bianca e "CorriCassibileFontaneBianche", Romano: "Anche così si fa turismo"

Un sabato notte insolito per Cassibile quello del 2 agosto. La prima “Notte Bianca” ha rappresentato per i residenti del quartiere periferico di Siracusa e per i turisti che popolano, in questo periodo, le aree balneari del capoluogo, una novità gradita. Diversi i commercianti che hanno voluto aderire all’iniziativa, con cui , secondo il presidente della circoscrizione, Paolo Romano, “dopo tanti anni ci si è riappropriati di un luogo centrale e nevralgico del quartiere, via Nazionale”. La principale via di Cassibile, che attraversa la frazione siracusana, è stata, infatti, la location scelta per la festa, con degustazioni, bancarelle e giochi per i più

piccoli, accanto a momenti musicali e di intrattenimento. La “Notte Bianca”è stata preceduta dalla gara podistica “CorriCassibileFontaneBianche, Gran Prix regionale”. Qualche disagio alla circolazione veicolare, deviata verso le strade limitrofe a via Nazionale.

Canicattini. Fu la prima donna a lavorare al Comune, cerimonia in ricordo di Giuseppina Bordonaro Mantia

Singolare commemorazione domani pomeriggio al palazzo municipale di Canicat-tini. L’amministrazione retta da Paolo Amenta ha fissato per le 17 l’inizio di una cerimonia in ricordo di Giuseppina Bordonaro Mantia, nel centenario della sua nascita. Non una donna qualunque, ma la prima dipendente comunale, impiegata all’Ufficio Razionamento dal ’43 al ’48. La prima donna in un organico che, all’epoca, era esclusivamente e rigorosamente composta da dipendenti uomini. Alla cerimonia prenderanno parte il primo cittadino, i familiari di Giuseppina Bordonaro Mantia, scomparsa a 74 anni, amministratori, consiglieri, dirigenti e dipendenti del Comune.

Siracusa. Domenica di incendi, roghi in tutta la provincia. Canadair sulla riserva Ciane- Saline

Domenica di fuoco in provincia di Siracusa. Da ore i vigili del fuoco sono impegnati nelle operazioni di spegnimento di vasti roghi in diverse e vaste zone del territorio. Canadair nell'area del fiume Ciane, per spegnere le fiamme divampate all'interno della riserva naturalistica.Vigili del fuoco e volontari delle associazioni di protezione civili anche nelle zone dell'Oasi Don Bosco, a Noto, Buscemi, Augusta. Rendono particolarmente difficoltosi gli interventi le condizioni climatiche di oggi, soprattutto a causa delle raffiche di vento che alimentano il fuoco e ne ostacolano lo spegnimento. La situazione piu delicata in zona Tivoli, contrada Cannarella. Le fiamme hanno raggiunto alcune abitazioni. Una famiglia e' stata fatta evacuare. Sul posto tre squadre dei vigili del fuoco.

Autostrada Siracusa- Gela, code in direzione Avola. Sorbello: "Vicenda paradossale"

Ennesima domenica di "passione" sull'autostrada Siracusa-Gela, in questo caso lungo il tratto che da Siracusa conduce

ad Avola, in direzione Rosolini. A denunciarlo è, tra gli altri, il coordinatore provinciale di Articolo 4, Salvo Sorbello, che definisce la vicenda “incredibile”. Ancora di più, per il consigliere comunale di opposizione, lo è “accettare in silenzio una situazione paradossale, con lavori effettuati nei momento meno opportuni- osserva Sorbello- e conseguenti, notevolissimi, disagi”. Scelte che per l’ex assessore ai Trasporti sono “così poco accorte che cresce in maniera esponenziale la sfiducia nella politica, a cui non vengono chiesti miracoli- chiarisce Sorbello- ma solo un po’ di buonsenso. Proprio quello che continua a mancare in occasioni come queste”. Al sindaco, Giancarlo Garozzo, il coordinatore provinciale di Articolo 4 chiede un intervento incisivo, “per tutelare la dignità e la sicurezza- conclude Sorbello- delle persone. Nel suo territorio vengono effettuati questi lavori e installate barriere dalla dubbia utilità. Dica la sua con forza”.

Siracusa. Lutto in Cna, morto l'ex presidente Ebbanietti

E’ scomparso, la notte scorsa, l’ex presidente di Cna Siracusa Paolo Ebbanietti. Cordoglio viene espresso dal segretario e dal presidente dell’associazione degli artigiani, Pippo Gianninoto e Antonino Finocchiaro . “Paolo ha rappresentato e continua a rappresentare un modello per i colleghi e per i giovani- dichiarano in due esponenti della Cna – Un compagno di viaggio unico, che si è speso per l’artigianato e all’Inps”. Ebbanietti, artigiano, da sempre impegnato nella rappresentanza delle imprese, è stato un sostenitore convinto dei lavoratori autonomi. Oltre a guidare la Cna, ha rivestito ruoli di rilievo nella commissione

provinciale per l’artigianato e all’Inps. I funerali si terranno domani pomeriggio, alle 15, 30, nella parrocchia di Santa Maria Addolorata in via dei Servi di Maria.

Basket. La Trogylos tenta la carta della A2. Domanda di ammissione per esserci ancora

La Trogylos chiede l’ammissione alla serie A2. E’ così che la storica squadra priolese di basket femminile intende proseguire il suo percorso, dopo la mancata iscrizione al massimo campionato, in cui fino all’ultima stagione agonistica ha militato, per ragioni economiche, legate alla fideiussione necessaria. Che la Trogylos non intendesse sparire è subito risultato chiaro e confermato dalle parole di Santino Coppa. Due scudetti alle spalle, 28 anni nella massima categoria femminile, numerosi riconoscimenti e atlete di eccellenza, che hanno anche vestito la maglia della nazionale italiana, la Coppa Campioni nel ’90. La società chiede oggi di poter competere in serie A2, “con senso sportivo, civico e di responsabilità, per garantire una continuità al “fenomeno Trogylos Priolo”, mantenendo la partecipazione ad un campionato nazionale. La richiesta è stata inviata ieri. Anche dall’esito di questo tentativo dipenderanno le prossime mosse della società.

Un illustratore siracusano disegna card per la Twentieth Century Fox. Vincenzo Salvo, storia di un talento ignorato in Italia

Giovane, capace e di talento. Requisiti perfetti per chi spera di sfondare nel proprio settore, eppure non sempre capacità e merito sono sufficienti, almeno, a quanto pare, in Italia. Altrove, invece, oltreoceano ad esempio, c'è chi ha la vista più lunga. Per fortuna. Succede, quindi, che un giovane siracusano, talentuoso illustratore, fumettista, colorista, da sempre innamorato della sua arte e intenzionato a farne un mestiere fonte di successo, inizi a proporre i suoi lavori a case editrici italiane, parecchie.
Il "le faremo sapere" corrisponde puntualmente ad un "no, grazie". Vincenzo Salvo, "Zerov" in arte, però, non ha mai mollato. Ad un certo punto ha deciso di superare la miopia dei suoi connazionali, puntando più in alto. Non sarà di certo un caso se la Twentieth Century Fox lo ha scelto e il prossimo mese 30 delle sue card games saranno distribuite dalla Upperdeck negli Stati Uniti e in Europa. "Evidentemente per loro sono bravo- osserva Vincenzo- Forse in Italia non sono abbastanza personaggio". Il progetto con la Twentieth Century Fox non è l'unico a cui l'illustratore siracusano sta lavorando. "Tra i progetti in lavorazione- racconta – c'è la cover per un editore olandese e una tavola che usai come prova da sottoporre ad un editore americano e che sarà pubblicata tra qualche mese". Ne saranno lieti i suoi personaggi, Ameba e Cozza, ma anche quanti ("rosiconi" a parte) si inorgogliscono davanti ad un concittadino che ce la mette tutta e magari ce la fa.

(Foto: Vincenzo Salvo e Milo Manara)

Augusta. Inps, sit- in di protesta. Piccione (Ugl): "Scelte sbagliate e costose"

Non bastano le rassicurazioni del direttore provinciale dell'Inps in merito alla riorganizzazione degli uffici di Augusta. "Nessuna soppressione- ha garantito Franco Caruso- ma alcune ipotesi al vaglio, con la garanzia dei livelli attuali di servizio". L'Ugl Intesa Fp, però, continua ad alimentare preoccupazioni e perplessità, tanto che il segretario regionale, Giuseppe Piccione annuncia l'intenzione di aderire al sit- di di lunedì 4 agosto . "Non abbiamo mai avuto dubbi sul mantenimento dei servizi all'utenza- spiega il sindacato- Le nostre rivendicazioni prescindono da questo. Vanno oltre, per difendere i diritti non solo degli augustani ma di tutti i contribuenti". Poco senso avrebbe, per il sindacato, trasformare la sede di Augusta in punto Inps. "Trasformare una sede che costa 2 mila euro mensili di affitto in una da 10 mila- osserva l'organizzazione sindacale- ha ben poco senso. Non ha di certo a che fare con una politica di razionalizzazione dei costi ed è soprattutto uno schiaffo, l'ennesimo, ai dipendenti pubblici, costretti a sacrifici enormi, per cominciare dal blocco contrattuale ormai insostenibile". "Tagli senza criterio- secondo l'Ugl – e senza un confronto con le parti. Scelta sbagliate che hanno l'unico risultato di vessare continuamente la categoria".

Melilli. Borseggiatore seriale in manette: sorpreso dai carabinieri in un supermercato. "Prendeva di mira anziane donne"

Un metodo collaudato, un’evidente destrezza, che non è bastata, però, ad un presunto borseggiatore seriale a farla franca. I carabinieri di Priolo e dell’Aliquota radiomobile della Compania di Siracusa hanno arrestato ieri Salvatore Carbone, siracusano di 58 anni, già noto alla giustizia. All’interno di un noto ipermercato di Melilli, l’uomo avrebbe preso di mira donne anziane intente a fare la spesa. Secondo quanto notato dal personale che svolge servizio di vigilanza all’interno del supermercato, l’uomo, che non sapeva di essere ripreso dalle telecamere di videosorveglianza, si sarebbe avvicinato a dei carrelli, rovistando all’interno delle borse e impossessandosi di alcuni portafogli per estrarre il denaro contenuto e nascondere tra alcune confezioni di latte gli effetti personali ritenuti di poco valore. I carabinieri lo hanno sorpreso in flagranza di reato e arrestato per furto con destrezza ma anche per evasione dai domiciliari cui era sottoposto per reati analoghi. Carbone è tornato ai domiciliari.